



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 27 DICEMBRE '20 AL 10 GENNAIO '21

LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

n. 54/2020

CHE DONO, QUESTO NATALE!

Quest'anno stiamo vivendo *un Natale in cui le misure restrittive dovute all'emergenza sanitaria* ci vietano di circolare liberamente, uscire di casa, ritrovarci, abbracciarci, stringerci le mani, pregare insieme... A pensarci bene, un Natale più simile a quello vero: Gesù, Giuseppe e Maria in isolamento fiduciario dentro una stalla, esclusi dagli alberghi, lontani dai villaggi, costretti a non farsi vedere in giro per non diventare facili bersagli di Erode...

Stiamo vivendo *un Natale di meeting online*, all'insegna di incontri virtuali su piattaforme digitali, videomessaggi, chat e telefonate, per cercare di tessere relazioni mentre siamo rigorosamente da soli davanti a uno schermo, in un angolo di casa... A pensarci bene un Natale più simile a quello vero, preceduto da quella misteriosa visita dell'angelo che annunciò a Maria la nascita di Gesù, il Salvatore del mondo...

Stiamo vivendo *un Natale in cui ci mancano le tradizioni buone di famiglia e quelle (talvolta un po' esagerate) imposte dal mercato*: meno feste e festoni, meno regali, meno incontri e meno pranzi, ma anche meno sprechi, meno corse frenetiche e meno giri a vuoto...

A pensarci bene, un Natale più simile a quello vero: il Figlio di Dio diventa uomo in un clima sobrio, per non dire scarno, essenziale. Secondo la tradizione, Gesù nasce di notte, con meno luce, meno calore... È Lui che però illumina e riscalda il mondo intero e anche le nostre vite, ora forse un po' più spente e fredde... Nel buio e nel freddo di questa pandemia Gesù bambino continua a donarci luce e calore, gioia e speranza!

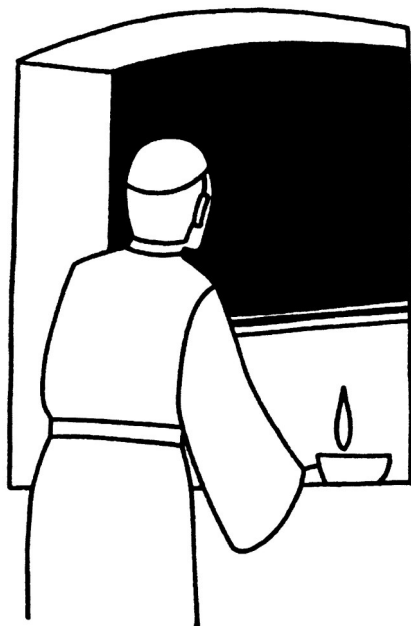
Stiamo vivendo *un Natale che è comunque un dono di Dio!* A pensarci bene, un Natale più simile a quello vero: Dio onnipotente si fa uomo in Gesù, un neonato che dipende in tutto e per tutto da Maria e Giuseppe, al pari di qualunque altro bambino. A Natale Dio è semplicemente un bambino che piange in attesa di essere coccolato e sfamato, si guarda intorno per imparare a riconoscere uno ad uno i suoi amici, ascolta incuriosito, dorme beato così come farà da adulto sulla barca, mentre imperversa la tempesta e gli apostoli intorno a lui hanno paura di essere inghiottiti dal mare in burrasca.

Quest'anno vi auguro di trascorrere i giorni delle festività natalizie con autentico stupore: in questo tempo di pandemia, proviamo ancora a meravigliarci insieme davanti al mistero e al miracolo di Dio che si fa uomo, neonato muto e mite, semplicemente per stare con noi, per darci coraggio, speranza e voglia di vivere anche in questi giorni così faticosi!

Ancora auguri, di cuore, a tutti!

don Alberto

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù!



La specifica missione dei Santi non è solo quella di concedere miracoli e grazie, ma di intercedere per noi davanti a Dio, come fecero Abramo e Mosè, come fa Gesù, «unico mediatore» (1 Tm 2,5), che presso Dio Padre è il nostro «avvocato» (1 Gv 2,1), «sempre vivo per intercedere in [nostro] favore» (Eb 7,25; cfr Rm 8,34).

I Santi aiutano tutti i fedeli «a perseguire la santità e la perfezione del proprio stato». La loro vita è una prova concreta che è possibile vivere il Vangelo.

Gesù ha detto: «Imparate da me, che sono mite e umile di cuore» (Mt 11,29), ed essi a loro volta sono esempi di vita da imitare.

San Paolo ha esplicitamente esortato: «Diventate miei imitatori!» (1 Cor 4,16). San Giuseppe lo dice attraverso il suo eloquente silenzio.

Davanti all'esempio di tanti Santi e di tante Sante, Sant'Agostino si chiese: «Ciò che questi e queste hanno potuto fare, tu non lo potrai?». E così approdò alla conversione definitiva esclamando: «Tardi

ti ho amato, o Bellezza tanto antica e tanto nuova!».

Non resta che implorare da San Giuseppe la grazia delle grazie: la nostra conversione. A lui rivolgiamo la nostra preghiera:

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

CELEBRAZIONI PASQUALI NELL'ANNO 2020

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO (n. 4)

Anna De Liberali, Emilie Lomi, Lucia Vettore, Benedetta Rigo;

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA (n. 17)

Alberto Antonello, Giacomo Bernardi, Rocco Bolzonella, Andrea Bozza, Alessio Calzavara, Sara Carraro, Alessia Guidolin, Gioia Guidolin, Sofia Longhin, Edoardo Manente, Leonardo Masetto, Leonardo Mason, Gloria Piotrowsky, Sara Rustici, Lucia Spagnolo, Andrea Vianello, Jasmine Zampieri;

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO (n. 2)

Mario Saraggi e Marta Agnoletto, Gianluca Casarin e Giovanna Bertoldo;

CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE (n. 19)

Gabriella Zabeo, Cecilia Boesso, Antonia Baldan, Giulia Favaro, Luigia Ballan, Elice Perin, Giovanni Peron, Viviana Golfetto, Giuseppe Cherubin, Milva Masiero, Gianna "Graziella Bozza, Mariangiola Clotilde Pizzamiglio, Giovanni Groppo, Liliana Soffia, Adele Manarin, Rosanna Concollato, Pietro Ferri, Dario Bevilacqua, Giuseppe Carraro.

GRAZIE a tutti coloro che, in questi giorni di festa, stanno dando prova di amore alla comunità (e anche al parroco)! Grazie ai membri del CPP e CPGE, ai chierichetti, ai cantori e musicisti, ai lettori, ai catechisti-accompagnatori degli adulti-educatori, ai membri del Direttivo NOI, al gruppo *Caritas*, a quanti provvedono al decoro e alla pulizia degli ambienti parrocchiali, a quanti si sono presi a cuore l'iniziativa della Chiarastella, ai papà che hanno allestito il presepio sul sagrato della chiesa... Grazie anche a quanti pregano quotidianamente per il bene della nostra parrocchia! Il Signore custodisca opere e giorni nella sua pace! E noi, aiutiamoci ancora e sempre a far crescere la vitalità della testimonianza e il senso di appartenenza alla comunità cristiana!

~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 26 dicembre - OTTAVA DI NATALE - SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE
I DEL SALTERIO

✘ DOMENICA 27 DICEMBRE - OTTAVA DI NATALE - SANTA FAMIGLIA

8.00 PER LA COMUNITÀ
10.00 † Giovanni, Almerina, Antonella

Martedì 29 dicembre - OTTAVA DI NATALE

20.30 per le anime dei defunti

Mercoledì 30 dicembre - OTTAVA DI NATALE

18.30 per le anime dei defunti

Giovedì 31 dicembre - OTTAVA DI NATALE

17.30 PREGHIERA DEI VESPRI, ADORAZIONE EUCARISTICA
E CANTO DEL *TE DEUM*, A CONCLUSIONE DELL'ANNO CIVILE



✘ VENERDÌ 1° GENNAIO - OTTAVA DI NATALE - MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

10.00 PER LA COMUNITÀ - con il canto del *VENI, CREATOR* (all'inizio del nuovo anno)
17.30 PER LA COMUNITÀ - con il canto del *VENI, CREATOR* (all'inizio del nuovo anno)

Sabato 2 gennaio - Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori
II DEL SALTERIO

✘ DOMENICA 3 GENNAIO - II DOMENICA DOPO NATALE

8.00 † Ermenegildo Carraro
10.00 † Giovanni Dal Corso - Erminia, Giuseppe, Aldo - Viviana Golfetto

Martedì 5 gennaio - feria del Tempo di Natale

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

✘ MERCOLEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

8.00 PER LA COMUNITÀ
10.00 PER LA COMUNITÀ



Giovedì 7 gennaio - San Raimondo de Penafort, presbitero

18.30 per le anime dei defunti - Adorazione Eucaristica personale (fino alle ore 21.00)

Venerdì 8 gennaio - feria del Tempo di Natale

18.30 per le anime dei defunti

Sabato 9 gennaio - feria del Tempo di Natale
III DEL SALTERIO

✘ DOMENICA 10 GENNAIO - BATTESIMO DEL SIGNORE

8.00 PER LA COMUNITÀ
10.00 † Armando Scantamburlo - Gabriella Zabeo
Presiede l'Eucaristia don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa CUAMM

IN TEMPO DI EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL COVID-19

- in tutti i luoghi parrocchiali vanno rispettate le norme sanitarie vigenti (distanza interpersonale di 1 metro; uso corretto della mascherina, che deve coprire il naso e la bocca; igienizzazione delle mani; accesso non consentito in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°; accesso non consentito a coloro che sono stati in contatto nei giorni precedenti con persone positive al Covid19 – la responsabilità in merito a tali condizioni è affidata personalmente a ciascuno; igienizzazione e areazione degli ambienti in base all'uso);
- **la chiesa rimane aperta per la celebrazione delle S. Messe**, secondo le modalità ormai consuete e la capienza massima prevista; per le altre celebrazioni continuiamo ad atternerci ai protocolli concordati tra il Governo e la Conferenza Episcopale;
- viene temporaneamente sospesa la visita mensile agli ammalati e agli anziani per la S. Comunione;
- non si possono svolgere **processioni** (nel caso della celebrazione delle esequie, il passaggio dalla chiesa al cimitero si svolgerà con le auto);
- sono sospese tutte le iniziative del **Centro Parrocchiale**;
- ugualmente, rimangono sospesi gli incontri formativi della **Scuola di musica** e pure le **prove di canto** del coro, il lunedì sera;
- il **bar del Centro Parrocchiale** rimane chiuso;
- rimane aperto il **campetto sportivo**, ma sono possibili soltanto attività individuali e non occasioni in cui le persone possano venire a contatto tra loro.

*La Celebrazione dell'Eucaristia festiva delle ore 10.00
è trasmessa in diretta sulle pagine Facebook e Youtube della parrocchia!*

**VENERDÌ 1° GENNAIO SARÀ INVECE TRASMESSA
LA CELEBRAZIONE DELLE ORE 17.30!!!**

*Nei giorni festivi e prefestivi (fino al 6 gennaio 2021),
in merito agli spostamenti necessari per partecipare alle celebrazioni in parrocchia,
è opportuno che tutti i fedeli siano muniti di autocertificazione,
indicando tra gli "altri motivi ammessi dalle vigenti normative"
la "partecipazione al culto".*



Ci è stato dato un figlio. Chi ha un bimbo piccolo, sa quanto amore e quanta pazienza ci vogliono. Un figlio fa sentire amati, ma insegna anche ad amare. Dio è nato bambino per spingerci ad avere cura degli altri. Il suo tenero pianto ci fa capire quanto sono inutili tanti nostri capricci; e ne abbiamo tanti! Il suo amore disarmato e disarmante ci ricorda che il tempo che abbiamo non serve a piangerci addosso, ma a consolare le lacrime di chi soffre. Dio prende dimora vicino a noi, povero e bisognoso, per dirci che servendo i poveri ameremo Lui.

papa Francesco, Natale 2020